



ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 5 del 20.02.2012

OGGETTO: Schema Protocollo di Intesa fra Società della Salute e Dipartimento di Prevenzione Azienda USL 4 di Prato

Allegato parte integrante – **Schema protocollo**

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Bruno Cravedi	Direttore generale	33,33	X	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99	X	
Comune di Cantagallo	Grassulini Elisabetta	Assessore delegato	0,81	X	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,74	X	
Comune di Poggio a C.	Antonio Castellano	Assessore delegato	2,62	X	
Comune di Vaiano	Annalisa Marchi	Sindaco	2,70		X
Comune di Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco	1,66	X	

Il Presidente Dr. Dante Mondanelli

Il Direttore Dr. Riccardo Poli

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: **Vania Mariotti**

Il giorno 20 febbraio 2012
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli

L'Assemblea dei soci

PREMESSO che:

- in data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Prato Dott. Del Regno Vincenzo, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo statuto e la nuova convenzione del Consorzio Società della Salute Area pratese, ai sensi della LRT n. 40/2005 e s.m.i., a ciò autorizzati dai rispettivi Consigli Comunali, che hanno approvato tali atti, e dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4 ;
- la forma giuridica assunta rimane quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni della Provincia pratese;
- in data 6.4.2010 con deliberazione n.1, dopo aver dato atto dell'approvazione del nuovo statuto e della nuova convenzione consortile, si è insediata l'Assemblea dei Soci, è stata nominata la Giunta esecutiva ed eletto il Presidente della Società della Salute;

VISTI

- La LR Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., che all'articolo 71 bis, definisce le finalità e le funzioni della Società della Salute ed individua, fra queste, anche quella di sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione;
- l'art. 21 LR Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., sui Piani Integrati di salute;
- l'art. 67 della legge regionale sopra citata che stabilisce che il Dipartimento di prevenzione è la struttura preposta alla tutela della salute collettiva e che il Dipartimento, mediante azioni volte ad individuare e rimuovere i rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, persegue obiettivi di promozione della salute, di prevenzione delle malattie e di miglioramento della qualità della vita, nonché di tutela medico-legale dei portatori di menomazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo della Toscana 2011-2015 che prevede politiche integrate sociali e sanitarie;
- la DGRT 11 aprile 2011, n. 243 "Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute" – Allegato A – che stabilisce, al punto 1.2, che le Società della Salute sviluppino accordi con gli enti associati, o tra di loro, per avvalersi di competenze e prestazioni, secondo i modi e le procedure ivi individuate;

VISTA la Deliberazione n.31 del 16.11.2006 con la quale la Giunta della Società della Salute Area Pratese approvava il Protocollo di Intesa fra Società della Salute e Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL 4 di Prato

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiornamento del Protocollo di Intesa fra Società della Salute e il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL 4 di Prato così come da descritto nello schema allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.

VISTO:

- il parere tecnico positivo espresso dal Direttore;

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;

DELIBERA

di approvare la narrativa che precede e conseguentemente:

1. approvare lo schema di Protocollo di Intesa fra Società della Salute e il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL 4 di Prato così come da descritto nello schema allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.
2. di trasmettere copia del medesimo agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio Sindacale
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
4. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore
Dott. Riccardo Poli

Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli

**DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI
N. 05 del 20.02.2012**

Oggetto: Schema Protocollo di Intesa fra Società della Salute e Dipartimento di Prevenzione Azienda USL 4 di Prato

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 20.02.2012

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Riccardo Poli

Protocollo d'intesa tra SdS Pratese e Az. USL n.4 – Dipartimento Prevenzione – per uno sviluppo graduale e programmato delle interazioni sui determinanti di salute

L'anno, il giorno presso la sede SdS Area pratese situata in Prato, Via Roma 101

T R A

la Azienda USL 4 di Prato nella persona del Direttore Dr. Bruno Cravedi, domiciliato per la carica nella sede di tale Ente, il quale interviene e stipula il presente atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Azienda che rappresenta;

e

la Società della Salute Pratese nella persona del Presidente Dr. Dante Mondanelli, domiciliato per la carica nella sede di tale Ente, il quale interviene e stipula il presente atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Società della Salute che rappresenta;

PREMESSO CHE:

- L'articolo 20 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 stabilisce che le attività di prevenzione comprendono la individuazione, l'accertamento ed il controllo dei fattori di nocività, di pericolosità e di deterioramento negli ambienti di lavoro, nonché la comunicazione dei dati accertati, la indicazione delle misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio, la formulazione di mappe di rischio, la profilassi degli eventi morbosi, la verifica della compatibilità dei piani urbanistici e dei progetti di insediamenti industriali e di attività produttive in genere con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati;
- L'articolo 7bis - comma 2 del D.L.vo 30 dicembre 1992 , n. 502 e smi stabilisce che il dipartimento di prevenzione promuove azioni volte a individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i distretti, con i dipartimenti dell'azienda sanitaria locale e delle aziende ospedaliere, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline;
- La LR Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 e smi, all'articolo 71 bis, definisce le finalità e le funzioni della Società della Salute ed individua, fra queste, anche quella di sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione;
- La medesima Legge e, in particolare. l'art. 21 sui Piani Integrati di salute e l'art. 67 stabilisce che il Dipartimento di prevenzione è la struttura preposta alla tutela della salute collettiva e che il Dipartimento, mediante azioni volte ad individuare e rimuovere i rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, persegue obiettivi di promozione della salute, di prevenzione delle malattie e di miglioramento della qualità della vita, nonché di tutela medico-legale dei portatori di menomazioni;
- Il Programma Regionale di Sviluppo della Toscana 2011-2015 prevede politiche integrate sociali e sanitarie;
- La DGRT 11 aprile 2011, n. 243 "Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute" – Allegato A – stabilisce, al punto 1.2, che le Società della Salute sviluppino accordi con gli enti associati, o tra di loro, per avvalersi di competenze e prestazioni, secondo i modi e le procedure ivi individuate;

VISTO:

- Il titolo V capo III bis Società della Salute e l'art.142 bis Norme transitorie della citata LR 40/2005;

RILEVATO CHE:

- Fra gli obiettivi della SdS Pratese rivestono particolare importanza le azioni di prevenzione collettiva rivolte ad incidere sui determinanti di salute, con particolare riferimento agli stili di vita, all'inquinamento ambientale, alla percezione del rischio, alla alimentazione, anche attraverso una forte capacità di comunicazione con la cittadinanza sui grandi temi di interesse per la tutela della salute (sicurezza e salute del lavoro e negli ambienti di vita, incidenti stradali, corretta alimentazione, controllo delle malattie infettive, educazione alla salute);
- Che, a tale scopo, l'SdS Pratese, con Delibera 1 agosto 2011, n. 39, ha istituito un'apposita Cabina di regia in tema di stili di vita, prevenzione primaria, educazione e promozione della salute, di cui fa parte il Dipartimento Prevenzione dell'AUSL 4 di Prato, come momento di raccordo tra le funzioni di programmazione e governo e le funzioni di gestione dei servizi e delle attività sanitarie, facenti capo alla Società della Salute, all'Azienda USL e ad altri soggetti pubblici (es. Provincia), in particolare, tra gli altri, in tema di prevenzione primaria, educazione e promozione della salute;
- Che l'Allegato alla ricordata Delibera 39/2011, prevede che tra SdS Pratese e Dipartimento Prevenzione dell'AUSL 4 venga stipulato un Protocollo d'intesa, nel quale saranno specificati i reciproci impegni programmatici che, nel prossimo quinquennio, potranno essere assunti di comune accordo, allo scopo di convergere su obiettivi concordati;

CONSIDERATO CHE:

- La tutela della salute collettiva rappresenta obiettivo comune della Società della Salute Pratese e del Dipartimento prevenzione dell'Azienda USL 4 di Prato, obiettivo da raggiungere perseguendo strategie condivise

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premessa

1. Le parti sottoscriventi il presente protocollo si impegnano a promuovere unitariamente programmi e progetti in grado di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini, condividendo strategie comuni, attraverso un piano annuale delle attività da concordare e svolgere congiuntamente e da approvare entro e non oltre il mese di marzo di ogni anno da parte degli Organi dell'Azienda USL e dell'SdS.

Art. 2 – Piano Integrato di Salute e Profilo di Salute

1. Il Dipartimento Prevenzione, tramite il Direttore o suoi delegati supporterà la SdS nell'elaborazione e stesura del Profilo di Salute e della Relazione sullo Stato di Salute nonché

nella programmazione integrata delle politiche sociali e sanitarie del Piano Integrato di Salute e dei suoi aggiornamenti.

Art. 3 – Nuovi Insediamenti Produttivi – Rapporti con i SUAP

1. Il prossimo avvio del SISPC (Sistema Informativo Sanità Pubblica Collettiva) da parte della Regione, che comprende una Banca Dati SUAP alla quale hanno aderito tutti i Comuni della Provincia di Prato, impone la messa a punto di un atto d'intesa locale mediante idoneo Protocollo sottoscritto da tutti gli enti interessati (sotto il coordinamento della Amministrazione Provinciale – Tavolo Prevenzione salute e sicurezza sul lavoro) che definisca le questioni principali che in questa specifica realtà locale attengono ai rapporti tra Dipartimento di Prevenzione della ASL e SUAP comunali e che hanno riflessi evidenti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 4 – Osservatorio Determinanti di salute

1. Viene istituito un Osservatorio sul fronte Determinanti di Salute a partire dai casi che arrivano alla nostra osservazione, con lo scopo di suggerire la necessità di ulteriori interventi per garantire più avanzati e migliori livelli di salute alla nostra popolazione.
2. Il suddetto Osservatorio, tenuto conto dell'esistenza allo stato attuale di varie banche dati già attive, anche se a vario livello di definizione, nei singoli servizi del Dipartimento (es. PASSI, Infortuni sul lavoro, malattie professionali, lavoratrici madri, CML, invalidità civili, patenti ordinarie e speciali, idoneità medico sportive), avrà il compito di razionalizzarne e completarne i contenuti per renderli utilizzabili e visibili, con l'insieme delle attività di prevenzione ad esso collegate.
3. Il coordinamento dell'Osservatorio sarà affidato ad idoneo comitato d'indirizzo costituito da SdS, Dipartimento di Prevenzione, Epidemiologia, rappresentanti di PLS, MMG, consultori, Sert.

Art. 5 – Reciproci impegni programmatici

1. Nel prossimo triennio possono essere assunti di comune accordo allo scopo di convergere su obiettivi concordati i seguenti reciproci impegni programmatici:
 - a. azioni in ambito scolastico (I e II ciclo della scuola dell'obbligo e livelli superiori) in materia di prevenzione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b. azioni analoghe su altre problematiche, quali, ad esempio, quelle del monitoraggio e prevenzione dei casi incidenti di tbc, nonché degli incidenti stradali e della mobilità non sicura, degli infortuni in ambito domestico, della promozione dell'attività fisica, nonché della prevenzione nutrizionale con particolare riguardo all'obesità infantile.

Art. 6 – Monitoraggio del Protocollo d'intesa

1. SdS e Dipartimento Prevenzione effettueranno congiuntamente le opportune verifiche periodiche e gli aggiornamenti sull'andamento delle attività e degli interventi come sopra individuati;
2. Viene dato mandato al Direttore della Società della Salute Pratese e al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, ciascuno per le proprie competenze, di ottemperare a quanto stabilito nel presente Protocollo, anche attraverso il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati rappresentativi delle categorie produttive e della società civile.

Art. 7 – Durata del Protocollo

1. Il presente protocollo ha durata quinquennale e sarà soggetto ad idonea revisione e aggiornamento prima della prevista scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Prato li

per la Società della Salute Pratese

per l'Azienda USL 4 di Prato